

Eutopia: Lisbona

Episodio di Cities of Eutopia, Radio Ca' Foscari

"Non ci sono fiori per me, come il colorito variegato di Lisbona in una giornata di sole".



Trascrizione e traduzione episodio

Francesca: Queste sono le parole usate dall'autore portoghese Fernando Pessoa per descrivere la capitale più occidentale d'Europa. Una perfetta combinazione di innovazione e patrimonio, ecosistema commerciale e incredibile vitalità. Una volta centro di un impero globale che si estendeva su quattro continenti, questa città ha un sapore tutto suo. Cadendo nel fiume Tago dalla cima delle sue sette colline, Lisbona non è solo il principale porto del Portogallo, ma anche il suo centro commerciale, politico e turistico. Tutto questo la rende un luogo di cultura e diversità. La capitale portoghese è anche famosa per la sua vivace scena artistica, con murales ed esposizioni presenti in tutta la città. C'è anche ottimo cibo, una vita notturna eccezionale e spiagge che hanno vinto premi prestigiosi. Innanzitutto, vorremmo presentare il professor João Seixas, pro-rettore di Nova University Lisbon e responsabile dell'area dell'innovazione sociale territoriale. Seixas ha sviluppato la sua attività professionale nel campo degli studi urbani ed ha una vasta esperienza. È professore e ricercatore, ma è stato anche consulente senior per il programma URBACT della Commissione europea. Seixas è anche autore di diversi libri su Lisbona, l'ultimo dei quali si intitola Lisbona in Metamorfosi. È il co-fondatore di Ler Divagar - un'espressione portoghese che significa "leggere lentamente" - un'associazione e libreria che usa la cultura per intervenire nella società. Inoltre, Seixas è stato un giornalista in un noto giornale nazionale su questioni legate alle città e ai territori. È l'autore del podcast "Ritmos da Cidade".

João Seixas: Cos'è Lisbona? Lisbona è una città con un vasto bagaglio storico. È una città di natura mediterranea, nonostante si trovi di fronte all'Atlantico, quindi si trova in una posizione duale tra il Mediterraneo e l'Atlantico. Lisbona è cresciuta attraverso i suoi porti ed è un luogo di scambio fin dall'inizio dei tempi, attraverso connessioni più ampie e più lunghe. Sempre di più in tutto il mondo, come le sue controparti mediterranee, come Atene, Roma, Venezia, Barcellona, Marsiglia, Istanbul, in una matrice che proviene da lontano, dalle città fenicie, da Alessandria, dall'Impero romano. Lisbona è la seconda capitale più antica d'Europa e nel XVI secolo si è aperta completamente al mondo, all'Africa, al Brasile, all'Asia. È cresciuta attraverso i suoi porti e gli scambi commerciali e umani. Nel bel mezzo del XVIII secolo, poco prima del grande terremoto che ha quasi distrutto l'intera città, sarebbe stata tra le cinque città più popolari d'Europa.

Il piano di ricostruzione della città dopo il grande terremoto del 1755 sarebbe stato riconosciuto come una delle prime manifestazioni mondiali dell'Illuminismo e della Rivoluzione Industriale che stava iniziando in quei tempi. Ecco perché le dimensioni di Lisbona e le sue interconnessioni e scambi sono piuttosto vasti oggi, coprendo praticamente l'intero pianeta, soprattutto dal XVI secolo. Pertanto, l'esistenza stessa di Lisbona va ben oltre le dimensioni della sua città, della sua regione, del suo paese e persino della nazione stessa. Lisbona è oggi una grande regione metropolitana con circa 3 milioni di abitanti, con quasi il 40% del PIL nazionale e con grandi strutture e infrastrutture. È situata in un territorio straordinario, molto ricco e bello, che da tempo ha superato il suo vecchio nucleo centrale, solitamente noto come la capitale del

Portogallo. Ecco perché mi piace dire che Lisbona è una città enorme di città. Un bel concetto suggerito da alcuni geografi nel XX secolo, e che si collega molto bene all'area metropolitana di Lisbona. Tuttavia, nonostante la promozione di importanti piani e processi di urbanizzazione e miglioramenti, soprattutto nella seconda metà del XX secolo, la città continua ad affrontare significative sfide per il suo sviluppo. Infatti, negli anni '70, proprio prima della rivoluzione democratica, quando fu fondata la Nova University of Lisbon, un quarto della popolazione della regione metropolitana di Lisbona viveva senza condizioni adeguate di comfort e alloggio. Quindi, la regione della città assisterà nelle prossime decadi a una intensa dinamica di urbanizzazione, specialmente attraverso i mercati immobiliari, privati e sociali, sostenuti dai comuni e dagli investimenti pubblici. Le università svolgono un ruolo molto importante quando si tratta di comprendere e migliorare le città. Quindi, per comprendere bene la città, per comprendere Lisbona oggi, è necessario osservare il passato, il presente, che è in movimento, e le molteplici sfide che si pongono alla città e alla sua grande regione. Per configurare un'economia produttiva, sociale e redistributiva, una comunità coesa e habitat ecologici accessibili e di qualità, dobbiamo comprendere le principali sfide che tutte le città d'Europa affrontano oggi. Le città sono lo specchio di noi stessi. La città è quindi la creazione più complessa dell'umanità e lo specchio di noi stessi secondo me. Dobbiamo quindi sviluppare visioni chiare con conoscenze consolidate e scientifiche e con molta politica congiunta e partecipativa. Ho quindi utilizzato le questioni centrali e decisive per il futuro di Lisbona, per la sua regione e per il paese stesso, come che tipo di turismo vogliamo e quanto, quali nuovi aeroporti e dove, quali politiche abitative, quali opportunità economiche e di impiego, come affrontare le disuguaglianze, che tipo di politiche ecologiche e sostenibili dobbiamo implementare. Perciò le questioni e i dilemmi fondamentali devono essere analizzati, dibattuti e decisi attraverso la conoscenza, la scienza e nuovi modelli di visione dello sviluppo meno separati da rigide logiche settoriali o cooperative e da visioni troppo ed eccessivamente dicotomiche. Quindi molto più in termini di impatti ed effetti sulle società, sulle comunità, sui territori e sulle economie. È quindi importante analizzare Lisbona e la Lisbona di oggi e del futuro come un laboratorio per il futuro. Sarà necessario un nuovo tipo di urbanistica, superando le vecchie dicotomie, superando le visioni dalla funzionalità segmentata.

Francesca: Il ruolo delle università è fondamentale. Per questo l'Università Nova si pone oggi come uno dei principali stimoli per capire e accompagnare il futuro di Lisbona. Matilde de Almeida sta frequentando un Master in Comunicazione presso la Nova FCSH, la Facoltà di Scienze Sociali e Umanistiche. Matilde si è laureata all'Università dell'Algarve, nel sud del Portogallo, e ora vive a Lisbona, dove ha scoperto una città completamente nuova.

Matilde de Almeida: Una delle cose che ho scoperto quando sono arrivata all'università è un senso molto forte di comunità, di comunità studentesca. Penso che troverai molte grandi opportunità ed esperienze, non solo dal punto di vista dell'istruzione, ma anche per i progetti e le iniziative avviate dai gruppi studenteschi, sempre supportate dall'università. C'è sempre spazio per tutti. E se hai un progetto o un'idea, penso che troverai molto sostegno dai tuoi insegnanti, dalla comunità accademica stessa. Penso che questo sia un punto di forza molto importante dell'università, soprattutto in un'epoca in cui si parla sempre di come gli studenti possano evolversi e avviare i propri progetti e sviluppare le proprie idee, non solo a livello personale ma anche professionale.

Francesca: Ma non solo. Come sottolinea Matilde, Lisbona può essere anche una città molto interessante per i visitatori, soprattutto i giovani.

Matilde de Almeida: Adattarsi a Lisbona può essere a volte una sfida, specialmente se vieni da una città più piccola come me. All'inizio tutto può sembrare molto travolgente, ma penso che il miglior consiglio che posso darti è di prenderla con calma. Vedi, anche se è sicuramente una sfida all'inizio, penso che scoprirai che è molto facile integrarsi nella vita della città. Lisbona è cresciuta così tanto in questi ultimi anni, è diventata molto più dinamica, è ora un melting pot di culture in cui c'è sempre qualcosa di nuovo che accade. C'è un ottimo equilibrio tra lavoro e vita privata, qualcosa che è molto apprezzato dalle generazioni più giovani, come la mia, e probabilmente una delle principali ragioni per cui Lisbona è diventata così attraente per gli studenti e i nomadi digitali e simili. Questo e il clima e il cibo, non so, ci sono così tante cose meravigliose di cui parlare quando si parla di Lisbona. Una delle cose migliori della città per me è l'offerta culturale e sociale, dai cinema all'aperto alle mostre d'arte, ai musei, alla vita notturna divertente. Scoprirai che c'è sempre qualcosa da fare. Ci sono sempre cose e piani da fare con i tuoi amici. I miei punti preferiti sono i meravigliosi punti panoramici che puoi trovare nel mezzo della città, da cui puoi ammirare meravigliosi tramonti con i tuoi amici guardando l'intera città di Lisbona e persino il fiume. Questi punti panoramici come Portas do Sol o São Pedro de Alcântara sono solo alcuni di quelli da menzionare, anche se puoi trovarne molti altri che sono altrettanto belli.

Francesca: Grazie per averci raggiunto a Lisbona, un'altra tappa del nostro viaggio attraverso le Città di Eutopia. Alla prossima!